



**VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ
ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)**
**della variante puntuale al Piano dei Servizi, riguardante la modifica degli elaborati
cartografici e la normativa del piano con eventuale conseguente adeguamento dai
documenti finalizzato a rendere coerenti gli elaborati del Piano delle Regole e del
P.G.T. ai sensi della l.r. 12/2005 s.m.i.,**

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA

L'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente per la Valutazione Ambientale Strategica

Visti:

- la Direttiva 42/2001/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- Il D. Lgs n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i. e n. 4/2008 e s.m.i.;
- La L.R. n. 12/2005 e s.m.i. ed i relativi caratteri attuativi;
- Gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (Vas) approvati con D.C.R. n. VIII/351 del 13/3/2007;
- gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27/12/2007 e successive modificazioni
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 9/761 del 10/11/2010
- gli allegati della D.G.R. n. VIII/10971 del 30.12.2009 e n. 9/7761 del 10.11.2010 nonché in particolare l'allegato " 1 U" della D.G.R. n. IX/3836 del 25.07.2012, che disciplina la metodologia procedurale e organizzativa della valutazione ambientale di piani e programmi in variante al piano delle regole e al piano dei servizi

Dato atto che:

- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., ed in particolare dal comma 2bis, le varianti al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole sono soggette a Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della V.A.S. di cui all'art. 6, commi 2 e 6, del D.L. n. 152/2006;
- La Variante in oggetto verifica le condizioni per essere sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS in quanto, ai sensi della normativa vigente:
 - o non costituisce quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e successive modifiche. In tal senso la variante non introduce attività e previsioni per le quali è necessaria l'attivazione della procedura di VIA e relativa autorizzazione;
 - o non introduce previsioni tali da generare impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, non essendo presenti sul territorio alcun sito afferente a Rete Natura 2000 nemmeno all'interno dei comuni contermini;

- determina l'uso di piccole aree a livello locale e comporta modifiche minori al vigente Piano. In tal senso la Variante al PGT riguarda la riconformazione di aree per servizi per una superficie complessiva di circa 3.000 mq (< 1 Ha) , inferiore allo 0,1% del territorio comunale, oltre che l'adeguamento delle previsioni di Piano relative alla mobilità debole con la programmazione provinciale e comunale intercorsa.
- Pertanto la valutazione ambientale strategica risulterà necessaria solo qualora *“l'autorità competente valuti che le azioni oggetto di valutazione producano impatti significativi sull'ambiente [omissis] tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento”*.

Data evidenza:

che le motivazioni dell'avvio del procedimento della Variante in esame rispondono alla necessità, da parte dell'amministrazione comunale, di conseguire i seguenti obiettivi specifici espressi con apposita Deliberazione di Giunta comunale n. 67 del 13.05.2021, ed in particolare:

- L'inserimento nel piano dei servizi di due edifici/immobili di proprietà comunale e delle aree a servizi direttamente connesse, ricadenti all'interno degli ambiti "T", di disciplina esclusiva del Piano delle Regole (Polo Civico, Biblioteca di Via Volta);
- Il conseguente coerenzamento della normativa di piano nei casi di duplicità di regime conformativo riscontrabili, onde chiarire l'alternatività di disciplina tra piano dei servizi e piano delle regole, al fine di meglio disciplinare le modalità e i parametri di utilizzo ad assumere all'interno delle aree per servizi pubblici esistenti ed in previsione ricomprese all'interno del tessuto edificato consolidato esistente;
- rendere coerenti le categorie dei servizi rispetto all'utilizzo effettivo esistente (palazzina di Via Matteotti/Via De Morh);
- L'adeguamento delle previsioni di Piano relative alla mobilità debole contenute nel Piano dei Servizi, nello specifico il recepimento delle previsioni contenute nel P.U.M.S., già approvato nell'ottobre 2019 a seguito di assoggettamento VAS, e la modifica all'andamento del tracciato originario di pista ciclabile sita nella valle del fiume Olona e del torrente Valle del Lanza denominata MoVeOn;
- Conseguente adeguamento dei documenti finalizzato a rendere coerenti gli allegati al piano delle regole e del PGT alla variante introdotta.

E che pertanto la Variante in esame riguarda solo il Piano dei Servizi, ovvero il Piano delle Regole solo per eventuali adeguamenti materiali conseguenti alle modifiche del Piano dei Servizi, non quindi una revisione generale unitaria dei tre atti costitutivi del PGT.

la Variante in esame assume carattere puntuale e parziale rispetto all'impianto generale del vigente strumento urbanistico comunale; non è finalizzata alla redazione di un nuovo Documento di Piano, né alla revisione generale e unitaria dei tre atti costitutivi del PGT.

- Ne consegue dunque che il quadro di riferimento per detta Verifica è il modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione di piani e programmi (V.A.S.) di cui alla delibera di Giunta Regionale del 25/7/2012, n. IX/3836;

Preso atto che:

- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 13 maggio 2021, l'amministrazione comunale ha disposto l'avvio al procedimento di redazione della Variante puntuale al Piano delle Regole ed all'eventuale e conseguente adeguamento del Piano dei Servizi del Piano di governo del territorio vigente ;
- Con avviso emesso a nome del sindaco e del responsabile del procedimento del 19 maggio 2021, pubblicato su Albo pretorio comunale e sul quotidiano a diffusione locale “La

prealpina" in data 26 maggio 2021 nonché sul B.U.R.L, l'amministrazione ha poi stabilito, ai sensi del c. 2 art. 13 della Lr. 12/2005 e smi, il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte;

- Al termine del periodo di cui sopra, non sono pervenute istanze pertinenti alla procedura di Variante avviata;
- Con la medesima Deliberazione di Giunta comunale n. 67 del 13 maggio 2021 l'amministrazione comunale ha dato contestualmente avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS relativo al procedimento di Variante, con la quale è stata contestualmente individuata l'Autorità Procedente;
- Con la determinazione del Responsabile dell'Area Pianificazione del Territorio n. 294 in data 11 giugno 2021 è stato nominato l'Arch. Daniele Aldegheri quale Autorità Competente del procedimento in parola;
- Con la determinazione dello stesso Responsabile dell'Area n. 296 in pari data è stato approvato il Verbale redatto dall'Autorità procedente, d'intesa con l'Autorità Competente per la V.A.S., con il quale si è proceduto con l'individuazione formale dei soggetti interessati alla procedura di assoggettabilità Vas, nonché alla definizione dei successivi momenti di attuazione e gestione del procedimento, e nello specifico:

a.) Sono stati individuati i seguenti soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA Lombardia, Dipartimento di Varese;
- ATS Insubria;
- Parco Pineta (PLIS valle del Lanza);
- Parco del campo dei Fiori (PLIS Valle della Bevera);
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese

b.) Sono stati individuati i seguenti enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia: Direzione Generale Territorio e urbanistica.
- Provincia di Varese;
- Comuni confinanti: Varese, Veduggio, Olona, Rozzano, Cinisello, Sesto, Segrate e Sesto San Giovanni;

c.) Sono stati individuati i seguenti settori del pubblico interessati:

- ATO Varese
- ACSM AGAM Varese;
- 2i Rete Gas;
- Enel sole srl.
- E-Distribuzione s.p.a;
- Terna Reti;
- Snam Rete Gas;

1. Associazioni presenti sul territorio comunale
 2. Associazioni imprenditoriali, categorie d'impresa (industria, artigianato, commercio, agricoltura) e Associazione professionisti.
 3. Cittadini
- in data 15 giugno 2021, con avviso pubblico a cura dell'autorità procedente, è stato messo a disposizione sul sito web comunale, su web Sivas e presso il Settore Territorio, Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica del comune, il Rapporto preliminare della proposta di Variante, contenente le informazioni e i dati necessari alla verifica degli effetti significativi sull'ambiente, sulla salute e sul patrimonio culturale, in libera visione sino al 15 luglio 2021 (trenta giorni) per la presentazione di suggerimenti e proposta di chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi.

- in data 15 giugno 2021 con nota prot. n. 12523 l'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente per la VAS, hanno comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati la messa a disposizione e pubblicazione su web del rapporto preliminare ai fini dell'espressione del parere, da inviarsi entro trenta giorni dalla messa a disposizione di cui al precedente punto.
- Con predetti avviso e comunicazione l'amministrazione ha provveduto a convocare la Conferenza di verifica relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità a Vas della Variante al Pgt vigente, volta ad acquisire i pareri dei soggetti interessati e gli elementi informativi, per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile, necessari per potersi esprimere in merito al rapporto preliminare della proposta di Variante;
- La Conferenza di verifica, di cui si allega verbale (Allegato A), si è svolta mercoledì 15 luglio 2021 alle ore 10.00 presso l'Aula Consiliare "De Mohr", Via De Mohr,1 ed in modalità web, nel rispetto delle procedure tese al contenimento della pandemia da covid-19 in vigore;
- Durante la stessa conferenza si è preso atto dei seguenti contributi pervenuti dagli enti competenti in materia ambientale e dagli enti territorialmente interessati:
 - o **ARPA Lombardia-Dipartimento di Como/Varese.** Nelle proprie conclusioni ritiene che la variante puntuale non presenti azioni ritenute potenzialmente impattanti per le diverse matrici ambientali;
 - o **e-distribuzione - Area nord-Zona di Varese.** Esprime parere favorevole per quanto di competenza;
 - o **Provincia di Varese – settore territorio.** Al punto 4) della relazione evidenzia che: in relazione al contesto paesaggistico, non si ritiene che la variante comporti alterazioni dei valori paesaggistici tali da modificare l'attuale connotazione percettiva, restano però ferme eventuali prescrizioni derivanti dal processo autorizzatorio al quale si rimanda, non si rilevano criticità in riferimento alla tutela e gestione delle risorse idriche..... Per gli aspetti geologici non si rilevano problematiche per quanto riguarda le modifiche puntuali alle aree a servizi TUC mentre occorre porre attenzione ai tratti che ricadono nella Valle dell'Olona...”;

VALUTATI i contributi pervenuti entro ed oltre i termini, nonché i pareri espressi in occasione della Conferenza di verifica

RILEVATO nello specifico che:

- il contributo di ARPA evidenzia nelle conclusioni come il progetto di variante, così come presentato in Verifica di VAS, non presenti azioni ritenute potenzialmente impattanti per le diverse matrici ambientali, rimandando la verifica di potenziali vincoli eventualmente gravanti sull'area interessata dal progetto del “polo civico”, soprattutto a livello geologico, vista la prevista opera di scavo per la realizzazione del parcheggio interrato, ed evidenziando l'opportunità da parte del Comune di intervenire nel processo di studio del tracciato fornendo indicazioni puntuali di come e dove poter intervenire a livello locale per meglio inserire la pista nel contesto naturalistico- ambientale sul territorio comunale.
- Enel E-distribuzione esprime parere favorevole per quanto di competenza.
- La Provincia di Varese non individua, dal punto di vista infrastrutturale, elementi di non compatibilità con il PTCP per la Variante in oggetto, ritenendo che, visti gli esiti dell'istruttoria, non vi sia la necessità di uno specifico procedimento di VAS, in quanto non si riscontrano sostanziali interferenze dei progetti introdotti dal PUMS 2019, non individuati dalla variante 2012, e il percorso ciclopeditonale che attraversa la Valle Olona, con il sistema naturale ed ecologico. In riferimento alla tutela e alla gestione delle risorse idriche non si rilevano criticità. Nel complesso la variante in oggetto non presenta criticità dal punto di vista del Servizio Idrico Integrato.

EVIDENZIATO, sulla base dei contributi pervenuti, che:

contributo ARPA

- Trattandosi di cambi identificativo/ funzionali ai fini della gestione degli edifici, comunque identificati come servizi pubblici, le modifiche introdotte dalla Variante in esame, occorrenti anche ai fini della coerenza del PdS al Programma Triennale delle Opere Pubbliche, non alterano la capacità del Piano e non interferiscono sulle matrici ambientali.
- la volontà di conformare alla disciplina normativa del PdS l'immobile acquisito dall'Amministrazione comunale, ora in capo al PdR, non porta ad alterazioni della sostenibilità del Piano.
- l'area del compendio di riorganizzazione e riprogettazione complessiva delle aree comunali, il cui scenario di progetto è stato inserito nella Relazione illustrativa, può essere annoverata tra la superficie urbanizzabile, come da definizione de "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo"
- con riferimento alle infrastrutture sovracomunali, le stesse non concorrono alla quantificazione delle aree consumate ai sensi della L.r. 31/2014 prevede all'art. 2 comma 1 lettera c), per le quali dunque non trovano applicazione le soglie di riduzione del consumo di suolo, di cui all'Allegato 1 della D.G.R. XI/1141/2019
- I percorsi ciclo pedonali definiti nel PUMS a livello comunale, allorché annoverabili tra le attrezzature leggere e di servizio esistenti e previste dal Piano dei servizi, connesse alla fruizione dei parchi urbani e territoriali pubblici o di uso pubblico e delle aree verdi e del sistema ambientale e rurale, non comportano consumo di suolo e sono dunque ricomprese nella superficie agricola o naturale, anche dopo la loro realizzazione, secondo la definizione data nel documento Progetto di integrazione del PTR ai sensi della L.r. 31/14- D.c.R N. XI/411 del 19/12/2018.

contributo Provincia di Varese

- In relazione al contesto paesaggistico, non si ritiene che la Variante comporti un'alterazione dei valori paesaggistici tale da modificare l'attuale connotazione percettiva, restano però ferme eventuali prescrizioni derivanti dal processo autorizzatorio al quale si rimanda.
- L'interessamento marginale degli ambiti agricoli porta a ritenere tale interferenze non incidenti rispetto ai più ampi obiettivi di salvaguardia del sistema produttivo agricolo.
- Rispetto al tema del consumo di suolo, si fa presente che la Variante al PdS può ritenersi, per quanto concerne alla mobilità dolce, estranea al calcolo del bilancio ecologico dei suoli in quanto attinente a previsioni di infrastrutture per la mobilità di livello sovracomunale, mentre con riguardo alle modifiche puntuali delle aree per servizi, le stesse si ritengono ininfluenti rispetto al tema in quanto trattasi o di coerenza dello stato dei luoghi o di modifica di aree identificate come "urbanizzate", internamente al TUC.
- Per gli aspetti inerenti alla fattibilità geologica, non si rilevano problematiche per quanto riguarda le modifiche puntuali delle aree a servizi nel TUC;
- In riferimento alla rete di percorsi individuati dal PUMS: non si rilevano particolari criticità rispetto alla funzionalità ecologica, in quanto lo sviluppo dei tracciati interessa il centro urbano, ad eccezione del collegamento del percorso ciclopeditone di collegamento tra i Comuni di Cantello e Malnate, parte del Progetto Intereg Italia – Svizzera TI-CICO-VIA e oggetto di un Accordo di Programma recepito nel PGT con variante 2020, e di tre tratti al margine del nucleo abitato. Per questi ultimi si rileva: i.) nella parte nord, i tratti di nuova introduzione, pur ricadendo all'interno di un varco REP e intercettando un varco RER (percorso di nord ovest), si affiancano alla viabilità esistente senza peggiorare la frammentazione territoriale indotta dalla infrastruttura stradale; ii.) il tratto nella porzione di sud est, attraversa unità funzionali dei sistemi di rete ecologica (una fascia tampone della REP e un elemento di primo livello della RER), ma non determina riduzioni della permeabilità faunistica, accostandosi a una strada esistente;
- In riferimento al percorso della Valle Olona: i.) per il tratto da località Folla di Malnate (SS342) a località le Gere, per il quale il PGT coerenza il tracciato inserito nel PUMS alla scelta provinciale di affiancare lo stesso a via Gere, apportando modesti aggiustamenti per una piena aderenza al database topografico regionale, il tratto si mantiene in fregio alla viabilità esistente e al margine dell'area di completamento della REP, senza produrre incidenze negative; ii.) per il tratto dalla località Le Gere alla tangenziale di Varese (figura centrale), l'adeguamento al

tracciato provinciale, consistente in piccoli perfezionamenti rispetto al tracciato del PUMS, sotto il profilo ecologico, il percorso, seppur ricadente all'interno di unità funzionali e il sistema di varchi REP e RER, non produce interferenze negative sviluppandosi anche in questo caso parallelamente alla viabilità esistente; iii.) per il tratto località Le Gere fino alla Diga sull'Olna di Varese, rispetto al quale la variante recepisce nella Variante sia il tracciato proposto dal PUMS sia l'ipotesi progettuale provinciale in corso di definizione, rispetto all'interferenza con le reti ecologiche, non si rilevano sostanziali differenze, anche se dalla cartografia sembra maggiormente apprezzabile l'alternativa che si mantiene a maggior distanza dal corso d'acqua, lasciando più spazio per le divagazioni dello stesso; iv.) per il tratto terminale si mantiene a lato della viabilità senza determinare particolari criticità e di continuità ecologica e risulta conforme sia al progetto provinciale sia al PUMS, che rilevano una perfetta coincidenza di tracciato: la maggior parte del percorso ricade esternamente al sistema di reti ecologiche, ad eccezione del tratto finale che intercetta un elemento di secondo livello della RER e la fascia tampone della REP (solo per il breve tratto che si sviluppa ortogonalmente alla viabilità).

Preso atto che:

- rispetto ai tracciati delle ciclovie, occorre porre attenzione ai tratti che ricadono nella Valle Olona in quanto, dal punto di vista del Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione (PGRA di cui alla DGR n. X/6738 del 19.06.2017), alcuni di essi sono classificati come P3/H "Alluvioni frequenti", pur con un rischio R1 per via del fatto che non sono presenti strutture con permanenza di persone;
- Con riferimento, in particolar modo, alla rete di mobilità ciclopeditone, come previsto dall'art. 10 del R.R. n. 6/2019, in presenza di fognature di tipo unitario, le acque meteoriche di dilavamento devono essere prioritariamente smaltite in recapiti diversi dalla pubblica fognatura e gli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento provenienti da aree assoggettate all'applicazione del Regolamento Regionale del 23 novembre 2017, n. 7 devono rispettare gli obblighi previsti dallo stesso R.R. n. 7/2017;
- la Variante adottata, dovrà essere corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, c.d. "Allegato 6", che costituisce il nuovo schema di asseverazione in sostituzione dell'ex "Allegato 15". Tale allegato dovrà essere adottato e approvato insieme agli altri elaborati della Variante.

Posto e premesso che la progettazione del tracciato di progetto del MoveOn è in capo all'ente provinciale, ed in considerazione della valenza di maglia dinamica ottativa, dunque perfettibile in corso di definizione progettuale di dettaglio, attribuita alle previsioni dei tracciati ciclopeditoni individuati dalla Variante in esame in coerenza con il PUMS comunale approvato nel 2019, l'amministrazione comunale si rende disponibile, in ottica di concertazione e cooperazione istituzionale, a fornire eventuali indicazioni puntuali all'interno del processo di studio del tracciato volte ad un miglior inserimento naturalistico-ambientale del tracciato, che potrà avvenire successivamente all'approvazione della presente Variante, nell'ambito della conferenza dei servizi di approvazione del progetto.

PER QUANTO TUTTO SOPRA MOTIVATO, si ritiene che una procedura intera di VAS non sia necessaria a fornire elementi conoscitivi aggiuntivi ai fini della formulazione del giudizio di sostenibilità ambientale della Variante in oggetto, e costituirebbe un aggravio procedurale, in ottica di evitare duplicazione di valutazione, a condizione che vengano attuate le misure di contenimento degli impatti ambientali previste all'interno del par. 4.5 del Rapporto preliminare e le prescrizioni di cui al presente decreto di seguito espresse.

Per tutto quanto sopra esposto

DECRETA

1. Di **non assoggettare** la Variante puntuale al Piano dei servizi del Piano di governo del territorio, avviata in data 13 maggio 2021 con deliberazione della Giunta Comunale n. 67, alla procedura di Valutazione Ambientale strategica – VAS;

Città di Malnate

Piazza Vittorio Veneto, 2 - 21046 Malnate (Va) - Tel. 0332275111 - Telefax 0332429035 - C.F. - P. IVA 00243280120
www.comune.malnate.va.it - segreteria@comune.malnate.va.it - PEC:comune.malnate@legalmail.it -  Comune di Malnate

2. di stabilire, ai fini della corretta elaborazione della proposta di Variante da adottare, le seguenti condizioni ed indicazioni:

- i.) Il progetto definitivo del Polo Civico dovrà prevedere l'applicazione delle misure di contenimento degli impatti ambientali definite all'interno del par. 4.4. del rapporto preliminare di assoggettabilità alla VAS, ivi compresa la verifica dei potenziali vincoli eventualmente gravanti sull'area interessata dal progetto a livello geologico, vista la prevista opera di scavo per la realizzazione del parcheggio interrato.
- ii.) In riferimento alla rete di mobilità ciclopedonale, come previsto dall'art. 10 del R.R. n. 6/2019, in presenza di fognature di tipo unitario, le acque meteoriche di dilavamento devono essere prioritariamente smaltite in recapiti diversi dalla pubblica fognatura e gli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento provenienti da aree assoggettate all'applicazione del Regolamento Regionale del 23 novembre 2017, n. 7 devono rispettare gli obblighi previsti dallo stesso R.R. n. 7/2017.
- iii.) rispetto ai tracciati delle ciclovie, si dovrà porre attenzione nella realizzazione dei tratti che ricadono nella Valle Olona in quanto, dal punto di vista del Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione (PGRA di cui alla DGR n. X/6738 del 19.06.2017), alcuni di essi sono classificati come P3/H "Alluvioni frequenti", pur con un rischio R1 per via del fatto che non sono presenti strutture con permanenza di persone, oppure rientrano in classe di fattibilità geologica IV per via della presenza dei corsi d'acqua.
- iv.) introdurre le più opportune precisazioni a livello normativo conseguenti all'interferenza della ciclabile con l'area di trasformazione AT2, in località Le Gere, rilevata la piena coerenza dell'intervento rispetto agli obiettivi della trasformazione (la cui scheda d'ambito, tra i vari servizi in essa contemplati, prevede la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale).

3. di provvedere alla pubblicazione su web, sul sito web SIVAS e albo pretorio del comune del presente decreto.

Malnate, 19 Luglio 2021

Il Responsabile dell'Area Pianificazione
del Territorio
In qualità di autorità Procedente
Arch. Daniela Galli

L'Autorità Competente per la V.A.S.
Arch. Daniele Aldegheri

"Documento firmato digitalmente: la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'articolo 21 e 24. D.Lgs.82/2005 "